

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

3 - 9 dicembre 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



VALDARNO IN VISTA DELLA CONFERENZA DELL'ATO 3 IN PROGRAMMA OGGI

Cresce la rivolta contro Publiacqua

OGGI c'è la conferenza territoriale dell'Ato 3 Medio Valdarno» (Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo) in cui verrà discussa la nuova concessione per la gestione del servizio idrico. Alcuni comitati e associazioni si sono schierati contro il rinnovo a Publiacqua. «La nostra sindaca Mugnai – scrivono le opposizioni consiliari di Figline e Incisa – durante l'ultima seduta si è prodigata in un discorso molto articolato e contorto dal quale sembra di capire che è favorevole al rinnovo della concessione. Di sicuro – sottolineano – non ha rispettato la volontà del consiglio comunale

espressa con una mozione votata a giugno».

A Reggello addirittura ieri sera è stato convocato un consiglio aperto per discutere due ordini del giorno sull'argomento: uno dell'opposizione e l'altro della maggioranza.

Il Comitato Acqua Bene Comune del Valdarno denuncia «la pessima gestione da parte di Publiacqua che, oltre a creare disservizi ai cittadini ha tariffe fra le più alte in Italia e fornisce servizi di qualità scadente».

Paolo Fabiani



La Festa della Toscana nel segno della giustizia: il Vicepresidente del Csm Ermini a confronto con i ragazzi

di Glenda Venturini

Iniziativa al Teatro Garibaldi con i ragazzi delle scuole medie, per celebrare la Festa della Toscana e parlare di giustizia, diritti e doveri. In scena "Le Eumenidi". Stasera l'appuntamento con il Premio Bambagella

Il tema della giustizia al centro delle celebrazioni della Festa della Toscana a Figline, dove la giornata di oggi, dedicata alle celebrazioni, si è aperta al Teatro Garibaldi con i ragazzi delle scuole medie: a dialogare con loro, insieme alla sindaca Giulia Mugnai e al Presidente del Consiglio comunale Sandro Sarri, anche il Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, David Ermini.

"È importante essere qui oggi - ha detto Ermini - e dedicare questo incontro al tema della giustizia, perché sempre più spesso manca una vera cultura civica, conoscenza dell'ordinamento, del funzionamento dei processi e così via. Occorre, a mio avviso, che si agisca per riportare l'educazione civica nelle scuole", ha detto. E sul dibattito nato intorno alla legittima difesa nelle ultime settimane, poche parole: "C'è una proposta di legge su cui sta lavorando il Parlamento, il CSM darà il suo parere come prevede la procedura, poi ovviamente il compito della giustizia è di applicare le leggi che il Parlamento introduce".

A rimarcare l'importanza di confrontarsi sui temi della giustizia con le giovani generazioni, sono stati la sindaca Mugnai e il Presidente del Consiglio Sarri, che hanno accolto i ragazzi al Garibaldi. Poi, in scena, lo spettacolo "Le Eumenidi", opera di Eschilo nella

traduzione di Pier Paolo Pasolini, a cura del laboratorio "Si fa Teatro" dell'associazione culturale Agita, regia e sceneggiatura di Miriam Bardini e di Patrizia Mazzoni.

Lo stesso spettacolo sarà sul palco anche questa sera, nella seconda tappa delle celebrazioni, quella aperta a tutti i cittadini: come da tradizione, sarà anche l'occasione per la consegna del Premio Bambagella, quest'anno assegnato a Edo Mugnai, fra i fondatori storici del Circolo Fotografico Arno.



Sottili sfiduciato, lascia la presidenza della Prima commissione. Suo intervento in aula: "Io, sempre trasparente"

di Glenda Venturini

Una comunicazione del consigliere, ex Pd, letta prima della votazione della sfiducia nei suoi confronti. "Le esperienze vissute in questi quattro anni e mezzo mi hanno visto succube di modalità e comportamenti che non mi appartengono. Credo che si possa fare di più e meglio"

Il consigliere comunale Francesco Sottili, ex Pd, non è più presidente della Prima commissione consiliare: è stato sfiduciato dalla maggioranza nell'ultima seduta, quella in cui ha annunciato anche la fuoriuscita dal suo ex gruppo e la costituzione del gruppo misto, in cui è confluita anche un'altra ex Pd, Cristina Simoni. Prima di lasciare l'aula in occasione del punto sulla sua surroga, Sottili ha letto un documento all'aula: "Sento il dovere, come presidente, di ripercorrere in sintesi il lavoro svolto in questi quattro anni e mezzo; un impegno fondato sull'onestà e sulla trasparenza nei confronti del Consiglio comunale e dei cittadini ed improntato alla lealtà nei confronti dell'amministrazione", ha puntualizzato.

"Abbiamo avuto momenti importanti di discussione sia all'interno di questo Consiglio, sia all'interno della commissione: penso alla stesura del nuovo Statuto comunale, all'individuazione del nuovo stemma e Gonfalone, alla richiesta del titolo di Città presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Devo ringraziare i colleghi consiglieri che hanno contribuito e hanno collaborato. Ritengo di aver sempre mantenuto aperto il confronto con tutte le forze politiche, e che i risultati delle votazioni di quest'aula possano dimostrare la bontà del lavoro svolto. Spero che le modalità che ho adottato possano farci riflettere sul fatto che, se vogliamo, è possibile lavorare insieme per il bene dei cittadini".

Sottili ricorda però anche gli attriti che ci sono stati: "Resta a tutt'oggi il cruccio di capire perché il Sindaco abbia deciso di estromettere la stesura del nuovo regolamento del consiglio comunale dalla prima commissione per affidarlo ad un'altra, che dopo ben 2 anni di lavoro e tre presidenti ad oggi non è stata ancora in grado di presentarlo in questa aula e di fornirne perlomeno una copia in bozza ai consiglieri". Sul bilancio,

aggiunge: "Devo ringraziare i responsabili degli uffici che in questi anni hanno supportato e sopportato le mie richieste. Ho sempre cercato di approfondire le mie conoscenze per poterle mettere a disposizione della commissione che presiedo".

Sottili entra poi nel merito e ricorda il primo bilancio post-fusione: "Nel 2014 è emerso che gran parte delle risorse straordinarie per la fusione dei Comuni di Figline e di Incisa (ai tempi 1,5MLN circa) era destinato alle spese correnti: nello specifico oltre l'80%. Questa scoperta mi ha spinto ad impegnarmi affinché tale impostazione fosse completamente ribaltata. Dopo discussioni e trattative all'interno del gruppo di maggioranza, il Consiglio nel marzo 2016 approva all'unanimità una mozione che impegnava l'amministrazione a convogliare tutte le risorse straordinarie in parte investimenti. Nonostante questo a tutt'oggi le risorse straordinarie della fusione non sono ancora completamente destinate ad investimenti. Credo che questo sia uno dei peggiori errori che potevano essere commessi per la nostra comunità: questo dimostra l'incapacità di sfruttare appieno le risorse economiche della fusione".

L'ormai ex presidente della commissione attacca l'amministrazione Mugnai anche per non essere riuscita a partecipare ad un solo bando per introitare ulteriori risorse né a livello nazionale né a livello europeo: mi riferisco al bando per le ristrutturazioni e messa in sicurezza delle scuole, ai bandi per la riqualificazione delle periferie e la rigenerazione urbana. Inoltre a livello di opere pubbliche sono state realizzate solo quelle già stanziare e già progettate dalle precedenti amministrazioni di Figline e soprattutto di Incisa. Questo rende evidente quanto questa amministrazione abbia fallito. Ha fallito perché si è chiusa in sé stessa, ha fallito perché non si è aperta e confrontata con i cittadini".

"La mia indole è quella di essere sempre trasparente, a volte troppo schietto e sincero nel proporre il mio pensiero questo mi ha portato ad avere più nemici che amici all'interno della maggioranza. Nonostante ciò non rinnego il percorso compiuto. Purtroppo negli ultimi mesi



Data 04/12/2018 Pagina: 2

la mia eccessiva trasparenza ha generato un'esplosione all'interno della maggioranza", ricorda Sottili. Gli scontri che hanno portato alle fuoriuscite dalla maggioranza e che hanno scosso l'amministrazione, sono ripercorsi da Sottili: "Tutto ha avuto inizio a maggio 2018, in sede di analisi in I Commissione dell'approvazione del bilancio 2017, dove ho chiesto chiarimenti in merito all'erogazione dei contributi alle associazioni: nello specifico ho posto un quesito in merito alla mancanza di rispetto di alcuni articoli dello Statuto comunale. Il segretario comunale ha dato un parere che non rispettava lo Statuto stesso: ho ritenuto opportuno chiedere l'intervento dei sindaci revisori, ma ad oggi non ho avuto risposta. Nel frattempo, ho interpellato il Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Firenze. Ad oggi non ho avuto una risposta in merito. Se un consigliere comunale, che dovrebbe avere la facoltà diritto di accedere agli atti, trova tutte queste difficoltà, immagino a cosa si possa trovare un normale cittadino nel portare a termine delle semplici pratiche".

"Le esperienze vissute in questi quattro anni e mezzo di legislatura - conclude Sottili - mi hanno visto succube di modalità e comportamenti che non mi appartengono. La degenerazione degli ultimi mesi mi ha portato a dover compiere una scelta. Nelle scorse settimane ho comunicato il mio distacco dal gruppo PD. Questo non vuole però essere un segno di abbandono, un segnale di sconfitta. Voglio continuare con il mio impegno: ritengo che occorra una nuova visione del territorio, che sappia ricucire le sue varie anime e le varie sensibilità, per elaborare nuove politiche inclusive, che sappiano far rinascere e sviluppare la Città che, ad oggi, appare avvilita su se stessa. Occorre aprire una nuova fase, che deve essere obbligatoriamente definita attraverso confronti pubblici aperti, plurali, inclusivi. Credo fermamente che la ricchezza di una comunità si trovi nella comunità stessa. Credo che si possa fare di più e meglio. È necessario che il Comune riesca a tornare ad essere punto di incontro, punto di riferimento e di ascolto dei problemi del nostro territorio. È necessario essere aperti e trasparenti, favorire il confronto e la crescita dei cittadini e delle associazioni presenti nel nostro territorio.

Ma per farlo è necessario l'impegno di tutti: dei cittadini, della comunità. L'impegno di tutti ci può portare alla creazione di un nuovo percorso, credo che il nostro paese se lo meriti".



Partito comunista, Rifondazione e Potere al popolo insieme per le elezioni

di Monica Campani

Prime notizie in vista delle elezioni amministrative che si terranno il prossimo anno

Il Partito comunista Italiano, il Partito di Rifondazione comunista e Potere al Popolo di Figline-Incisa presentano una Lista unita di sinistra alle prossime elezioni amministrative condividendo "giudizi estremamente severi sulla attuale amministrazione comunale".

L'incontro tenutosi giorni fa "è terminato con l'impegno di promuovere iniziative che rafforzino tale prospettiva in modo da poter giungere alle amministrative del prossimo mese di maggio con un programma e una lista di Sinistra alternativa al Pd, qualificata e riconoscibile sia per i temi sollevati a favore delle classi sociali subordinate che per capacità e identità che appartengono alle nostre Storie. A tal proposito, è stato preso parimenti impegno, di organizzare iniziative pubbliche per ricevere dai lavoratori e da tutti i cittadini apporti preziosi per la formulazione del progetto e del programma che si identificherà in una lista di candidati, che nei nostri intendimenti, non potrà non essere influenzata dalle vicende occupazionali che stanno colpendo economicamente la nostra cittadina".



Gestione del servizio idrico, passa la proroga a Publiacqua: quattro i comuni del Valdarno che votano "sì"

di Glenda Venturini

Tutti presenti i comuni valdarnesi alla Conferenza territoriale in cui si discutevano le mozioni proposte da Publiacqua: passa l'istanza di proroga al 2024, l'alternativa era l'aumento delle tariffe. Michelotti (Acqua Bene Comune): "Impedito ai comuni di votare no a entrambe le mozioni"

La Conferenza di Ato ha deliberato: la gestione di Publiacqua viene prorogata di tre anni, fino al 2024. Il voto è arrivato oggi, presenti tutti i sindaci o rappresentanti delle amministrazioni del Valdarno: sono quattro quelli che hanno votato a favore della proroga. Si tratta dei comuni di **Figline e Incisa, Rignano, Reggello e San Giovanni**.

In discussione c'erano due mozioni, istanze della società: la prima prevedeva appunto la proroga della concessione per effettuare gli investimenti necessari sui territori; la seconda invece si basava su un aumento delle tariffe del 10% per mantenere al 2021 la scadenza naturale della concessione. "La cosa assurda - commenta Rossella Michelotti, del Comitato Acqua Bene Comune - è che ai sindaci è stato impedito, di fatto, di votare no a entrambe le mozioni: o l'una o l'altra".

Tanto che ai comuni che si sono opposti, e cioè Montevarchi, Cavriglia e Loro, sarebbe stato impossibile esprimere voto contrario a entrambe le mozioni, ed è stata espressa quindi una astensione.

Per Montevarchi presente l'assessore Salvi, che ha preso la parola ed esposto in maniera ferma la contrarietà ad entrambe le ipotesi, depositando anche il documento del Consiglio comunale: "Per noi sia l'ipotesi A che l'ipotesi B sono entrambe irricevibili", ha puntualizzato mettendolo a verbale. Al momento del voto, comunque, ha dovuto astenersi proprio per l'impossibilità di votare "no" a entrambi i documenti.



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 05/12/2018 Pagina: 23



**Riferimento
di sinistra**

Fabio Incatasciato, già Fgci, poi Pds e Pd, si è occupato da sempre di politica e di sinistra e a Fiesole è stato sindaco

di **PAOLO FABIANI**

IL PD di Figline e Incisa cerca il candidato sindaco per le elezioni amministrative di primavera. Giulia Mugnai ha infatti annunciato che non punta al secondo mandato, quindi il partito di maggioranza ha bisogno di una figura rappresentativa per puntare al governo della città. In estrema sintesi è questo il concetto espresso nel corso di un'assemblea, abbastanza partecipata e dibattuta, alla quale è intervenuto Fabio Incatasciato, ex segretario provinciale del Pd che conosce bene la realtà, e soprattutto i problemi del partito in questa fetta di territorio metropolitano. Sarà lui a organizzare il gruppo di lavoro e da gennaio incontrerà associazioni, comitati, parrocchie, liste civiche per trovare il nome del candidato.

Pd senza candidato Arriva Incatasciato

FIGLINE-INCISA *A caccia di sindaco*



Fabio Incatasciato

Qualcuno parla di Pd commissariato a Figline e Incisa? «Non è così – replica Marco Cardì, segretario dell'Unione comunale del partito –, Incatasciato l'ho cercato io perché serve una persona in grado di riaggregare tutta la sinistra. Io non vengo dal mondo della si-

nistra mentre lui è la persona carismatica più adatta. Comunque lavoreremo tutti assieme per rilanciare il Pd dopo cinque anni difficili politicamente, e in una realtà complessa dopo la fusione dei due comuni. Occorre trovare una figura di garanzia che conosca bene il territorio».

L'IDENTIKIT del futuro candidato non prevede necessariamente la tessera del Pd in tasca, anche se la lista che dovrà rappresentare avrà il simbolo del Pd. «Non ci dobbiamo nascondere – hanno commentato molti in assemblea – perché anche alle ultime elezioni abbiamo preso il 34% dei voti, siamo un partito vivo».

Il gruppo di lavoro per incontrare le varie realtà cittadine è composto, oltre a Incatasciato, dai segretari dei circoli Pd, dal segretario dell'Unione Comunale e da alcuni consiglieri comunali.



Data 05/12/2018 Pagina: 23

Bollette Enel tornate indietro

SONO STATE un centinaio le bollette Enel di novembre non recapitate fra Incisa e Figline. «Il ritardo – spiega una nota – sarebbe determinato dalla particolarità del Comune di Figline-Incisa che, essendo accorpato, presenta casi di vie duplicate, per esistenza pregressa di omonimia. Di solito il vettore adotta una procedura specifica di consegna che consente di superare il problema, ma nell'ultima sessione di consegna si sono verificate delle difficoltà che comunque dovrebbero essere superate nei prossimi giorni». Tanta gente si è trovata il prelievo nel conto corrente prima di ricevere la bolletta che lo comunicava.



Data 05/12/2018 Pagina: 23

In consegna i kit per il porta a porta

ALIA ha iniziato a contattare gli utenti del centro di Figline per spiegare e consegnare il kit per il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti che partirà da gennaio.



Proroga a Publiacqua, la rabbia del Comitato Acqua Bene Comune Valdarno: "I soci privati la fanno da padrone"

di Glenda Venturini

Ieri la Conferenza che ha deliberato il "sì" alla proroga a Publiacqua: oggi il Comitato parla di una assemblea gestita come una "forzatura e un ricatto", per via dell'impossibilità di esprimere voto contrario a entrambe le ipotesi, cioè proroga o aumento delle tariffe

Rabbia e amarezza nel Comitato Acqua Bene Comune Valdarno, all'indomani del "sì" alla proroga a Publiacqua (<http://valdarnopost.it/news/gestione-del-servizio-idrico-passa-la-proroga-a-publiacqua-quattro-comuni-del-valdarno-che-votano-si>) da parte della maggioranza dei sindaci dell'area che va dal Valdarno fino a Pistoia. (<http://valdarnopost.it/news/gestione-del-servizio-idrico-passa-la-proroga-a-publiacqua-quattro-comuni-del-valdarno-che-votano-si>) Un via libera arrivato in una assemblea che, secondo il Comitato, è stata gestita con modalità al limite della forzatura. "Come prevedibile - scrive il Comitato - alla Conferenza d'ambito territoriale medio Valdarno la maggioranza dei sindaci ha votato per la proroga di 3 anni al gestore Publiacqua spa che aveva ricevuto la concessione di gestione fino al 2021: quindi Publiacqua gestirà fino al 2024 il nostro bene comune acqua e il servizio idrico integrato".

Sulle modalità si concentra però la critica: "Un'assemblea che è stata condotta non certo in modo esemplare, infatti sono state messe in votazione le due proposte: la A, con proroga di 3 anni all'attuale gestore; la B, con fine della concessione nel 2021 come previsto e aumento tariffe". Qui lo schema dei due scenari:

Le proposte tariffarie in votazione

In considerazione degli orientamenti emersi nell'ultima conferenza territoriale del 23 novembre, si sottopongono le seguenti proposte tariffarie tra loro alternative

Scenario A – Proposta tariffaria con proroga della concessione al 2024

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Teta	1,108	1,108	1,108	1,108	1,108	1,108	1,108
Incrementi	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debito Residuo (mg/euro)	0	122.758	122.456	118.534	81.605	31.941	0
Valore Residuo (mg/euro)							264.362
Perdite di esercizio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Scenario B – Proposta tariffaria con scadenza al 2021 e taglio degli investimenti

Con taglio degli investimenti	2018	2019	2020	2021
Investimenti	81.033	83.070	83.442	84.446
Teta	1,176	1,310	1,294	1,244
Incrementi	10,37%	11,34%	-1,18%	-3,85%
Debito Residuo (mg/euro)	0	65.639	37.070	0
Valore Residuo (mg/euro)				285.209
Perdite di esercizio	NO	NO	NO	NO

Autorità Idrica Toscana

20

"Una scelta posta così, senza alcuna alternativa di prospettiva, come "prendere o lasciare". Ma la cosa che a nostro avviso è fuori dalle semplici regole del voto assembleare è la decisione della presidenza di non poter votare ogni proposta con un voto ponderato sulla singola, ma soltanto scegliendo A o B: con la conseguenza che chi era contrario su entrambi risultava come si fosse astenuto in quanto non sceglieva né A né B". Alcuni comuni del Valdarno, pur di non accettare né l'una né l'altra proposta, alla fine hanno dovuto optare per l'astensione.

"Quando l'assessore Perra del comune di Firenze, che pretende nella società di gestione una distribuzione degli utili sempre più alta, ha dichiarato che vi era un obbligo o di votare l'opzione A con proroga del servizio o l'opzione B con aumento delle tariffe, alcuni sindaci contrari ad entrambe hanno abbandonato l'aula dicendosi non disponibili a subire ricatti. Sono stati dichiarati assenti. Altri hanno fatto resistenza. I comuni di **Cavriglia e Loro Ciuffenna** hanno espresso una dichiarazione di voto contraria a entrambi gli scenari proposto si sono visti dichiarare che si astenevano. I comuni di **Terranuova e Castelfranco Piandiscò** a questo punto hanno votato a malincuore scenario B senza proroghe. **Montevarchi** dopo essersi espressa con un intervento contraria ad entrambe le opzioni, vota l'astensione, in quanto, anche il voto contrario a entrambi gli scenari, sarebbe risultato un'astensione". Il sì, ricordiamo, per quanto riguarda il Valdarno è arrivato invece dai comuni di **Figline e Incisa, Reggello, Rignano e San Giovanni**.



"La conduzione dell'assemblea - conclude il Comitato - è la riprova evidente che in sede di Autorità Idrica e di Conferenze Territoriali la fanno da padroni i soci privati, i burocrati dell'AIT, i comuni più grandi con maggiori quote nelle società di gestione. La maggior parte dei comuni più piccoli ha chinato la testa in cambio della promessa di investimenti che mai sono stati realizzati nei loro territori, i pochi che si sono ribellati sono stati comunque costretti a subire il ricatto: o proroga o aumento tariffe. E per i previsti investimenti ancora una volta gli stessi amministratori dovranno gestire la collera di cittadini esasperati che, come al solito, non vedranno realizzato quanto promesso. Il nostro comitato vuole esprimere un sincero apprezzamento a quelle amministrazioni che anche davanti a questi ricatti hanno ribadito le loro critiche a questa gestione e si sono opposti a questa forzatura nell'espressione di voto".



Il Premio Bambagella 2018 al fotografo Edo Mugnai

di Monica Campani

Nella mattinata è intervenuto anche il vice presidente del Csm, David Ermini, per un incontro con le scuole nell'ambito della Festa della Toscana

È stato assegnato quest'anno a Edo Mugnai, fotografo, il Premio Bambagella, la massima onorificenza che il Comune di Figline Incisa, ogni anno, attribuisce ad un personaggio che si è particolarmente distinto per le proprie attività. L'iniziativa si inserisce nel programma della Festa della Toscana.

Nel 2018, dunque, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale ha deciso di conferire il Premio al fotografo Edo Mugnai, che fin dai primi mesi di fondazione del Circolo Fotografico Arno ha contribuito alla creazione dell'archivio storico dell'associazione reperendo sul territorio immagini che vanno dall'Ottocento fino ai giorni nostri. Grazie al suo impegno e a quello degli altri soci, questo archivio è entrato a far parte del Censimento delle raccolte fotografiche in Italia, ente curato e gestito dal Ministero per i Beni culturali.

Nell'ambito, poi, dei festeggiamenti della Festa della Toscana, al mattino il vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, David Ermini, si è intrattenuto con i ragazzi e le ragazze delle scuole di Figline e Incisa, parlando di giustizia insieme al presidente Sarri e alla sindaca Mugnai.

“Oggi giorno – ha spiegato Ermini – è fondamentale capire come funziona la giustizia, perché è alla base di ogni comunità, di ogni ordinamento civile e democratico. E' importante che se ne parli con i giovani e nelle scuole”.

Sia la mattina che la sera è stato presentato lo spettacolo teatrale “Le Eumenidi”, tratto da uno studio ispirato all'omonima opera di Eschilo nella traduzione di Pier Paolo Pasolini, a cura del laboratorio “Si fa Teatro” dell'associazione culturale Agita. La regia e la sceneggiatura sono di Miriam Bardini e di Patrizia Mazzoni.



Verso le amministrative, iniziativa di Liberi e Uguali sui temi della cultura

di Monica Campani

Venerdì 7 dicembre alle ore 18 presso il ridotto del Teatro Garibaldi a Figline e Incisa Valdarno

Venerdì 7 dicembre alle 18.00 presso il ridotto del Teatro Garibaldi a Figline si terrà la prossima iniziativa organizzata da LeU del Valdarno Fiorentino, che "prosegue nel percorso, in vista delle elezioni amministrative, di apertura e confronto su temi importanti per la qualità della vita dei cittadini e sviluppo inclusivo del territorio".

Oggetto dell'incontro pubblico di venerdì saranno i temi della cultura e delle opportunità ad essa correlate, che saranno discussi con due personalità di rilievo come Umberto Broccoli, autore e conduttore televisivo e radiofonico e Antonio Natali, già direttore del Museo degli Uffizi. Interverrà la consigliera regionale Serena Spinelli. A moderare il dibattito Matteo Mazzoni, direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana.

"Oggi nel nostro Paese la cultura rappresenta ancora una opportunità di sviluppo? Il patrimonio culturale può diventare una risorsa per il territorio? Cosa può fare una amministrazione locale per realizzare quegli obiettivi? Alla vigilia delle elezioni amministrative proviamo a parlarne insieme, in uno dei luoghi simbolo della cultura del territorio. Tutta la cittadinanza è invitata".



Torna la mostra dei presepi del Calcit del Valdarno fiorentino

di Monica Campani

Apertura sabato 8 dicembre alle 16.00 in piazza Marsilio Ficino al civico 56

Sta per aprirsi a Figline la mostra dei presepi del Calcit del Valdarno fiorentino, giunta quest'anno alla sua 12° edizione. L'esposizione si avvale del patrocinio

del Comune e della locale Pro-Loce.

Oltre cento i presepi artistici provenienti da varie regioni italiane ed estere, realizzati nelle più differenti forme e nei materiali più originali, firmati anche da grandi maestri di questa particolare arte. La Mostra verrà inaugurata sabato 8 dicembre alle 16.00 in piazza Marsilio Ficino al civico 56. Sarà visitabile fino al gennaio.

Le offerte, elargite volontariamente dai visitatori, saranno devolute a sostegno delle molteplici attività del "DH Oncoematologico" del Serristori di Figline.



Ancora aperte le iscrizioni al corso di formazione "Destinazione lavoro": nuova proroga

di Glenda Venturini

Slitta al 15 gennaio il termine ultimo per iscriversi e partecipare. Il corso è organizzato insieme alle aziende che poi potranno assumere i ragazzi che lo hanno frequentato

Nuova proroga, al 15 gennaio 2019, per il bando "Destinazione Lavoro", il percorso di formazione promosso dal comune di Figline e Incisa che unisce istituzioni e aziende del territorio per permettere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore metalmeccanico. L'obiettivo, infatti, è di formare figure realmente richieste sul mercato del lavoro nel comparto, come fresatori, tornitori, addetti alle macchine a controllo numerico, addetti carpenteria e saldatura, fornendo loro serie prospettive occupazionali nelle stesse aziende che hanno contribuito alla realizzazione del corso.

Il progetto si rivolge a giovani residenti nel Valdarno e nella Valdisieve, di età compresa tra i 18 e i 26 anni (preferibilmente periti meccanici, elettronici, elettrotecnici o geometri). Per essere ammessi è sufficiente il diploma di scuola secondaria superiore. Saranno inoltre accettate iscrizioni in caso di frequenza (negli anni precedenti) almeno del 4° anno di scuola secondaria superiore. Sarà inoltre riservato un numero limitato di posti (massimo 5) a persone provenienti da aziende del territorio in difficoltà, disoccupati o inoccupati, con 35 anni massimo e almeno 5 anni di esperienza in aziende metalmeccaniche o affini.

In tutto saranno selezionate 25 persone, mediate un colloquio attitudinale condotto da un'apposita commissione. Il corso, che durerà in tutto 600 ore, tra teoria, pratica e stage, ha un costo di 200 euro ma la cifra sarà inizialmente coperta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno con la formula del prestito d'onore. L'iscritto avrà l'obbligo di restituire la cifra solo se non completerà il corso o se non avrà effettuato almeno l'80% della sua durata; oppure se sarà assunto presso una delle aziende aderenti al progetto.

Informazioni su www.comunefiv.it/destinazionelavoro (<http://www.comunefiv.it/destinazionelavoro>).



Francesca Farini: "Nessuna sfiducia al consigliere Sottili da parte del Pd"

di Monica Campani

La capogruppo della maggioranza in consiglio comunale a Figline Incisa replica alle dichiarazioni del consigliere Sottili

"Nessuna sfiducia al consigliere Sottili da parte del Pd": con queste parole la capogruppo della maggioranza in consiglio comunale a Figline Incisa, Francesca Farini, replica a Francesco Sottili, ex consigliere Pd passato al gruppo misto, che giorni fa ha annunciato di essere stato

sfiduciato e di aver lasciato la presidenza della Prima Commissione consiliare (<http://valdarnopost.it/news/sottili-sfiduciato-lascia-la-presidenza-della-prima-commissione-suo-intervento-in-aula-io-sempre-trasparente>).

"Per dovere di trasparenza, mi preme evidenziare che il gruppo consiliare Pd non ha votato alcuna sfiducia al consigliere Sottili. Come tra l'altro spiegato dalla Segretaria comunale durante il consiglio, è stato attuato quanto disposto dall'art 9 c. 1 del regolamento consiliare che garantisce il principio di proporzionalità dei membri della commissione; 3 membri di maggioranza e 2 membri di minoranza. Di fatto, il consigliere Sottili ha autonomamente e liberamente deciso di uscire dal gruppo di maggioranza, ponendosi all'opposizione dell'amministrazione e del gruppo Pd. Tra l'altro con dichiarazioni rese prima alla stampa che ai colleghi consiglieri".

"È del tutto evidente che non possa più essere rappresentativo della maggioranza, i consiglieri Pd hanno semplicemente votato un membro di maggioranza per rappresentarli nella prima commissione, come richiesto dalla delibera dirigenziale. In politica non si può dividere il mondo tra nemici e amici, occorre confrontarsi apertamente sul merito delle questioni ed invito il consigliere a verificare i finanziamenti ottenuti dall'Amministrazione per i bandi pubblici".



Viale Galilei: sabato l'inaugurazione con i Babbi Natale del "Sorriso di Enrico"

di Monica Campani

Alle 10,30 passeggiata con l'associazione "Il Sorriso di Enrico". Nel pomeriggio mercatini a Villa Casagrande

Verrà inaugurato con una passeggiata natalizia il nuovo viale Galilei di Figline. Conosciuto ai più come

"viale a monte", è stato oggetto di un profondo restyling partito la scorsa estate per un importo complessivo di 160mila euro e che appunto sarà inaugurato sabato prossimo.

Alle 10,30, con ritrovo in piazza Marsilio Ficino, prenderà il via la passeggiata insieme agli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentino e dei Babbi Natale dell'associazione "Il Sorriso di Enrico", che accompagneranno tutti i partecipanti fino a viale Galilei (lato piazza Pierallini), dove si terrà il taglio del nastro alla presenza della sindaca Giulia Mugnai. La passeggiata proseguirà fino ai giardini, dove la Misericordia servirà the caldo e caffè, per poi terminare a Villa Casagrande, che fino alle 19 ospiterà i mercatini di Natale con street food, antichi mestieri, giochi e tante attività per grandi e piccini.

L'intervento al viale Galilei è iniziato con il rifacimento dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali, con l'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche e di sostituire le 35 alberature pericolose presenti. L'ultima fase dei lavori, pochi giorni fa, ha interessato la posa di 135 nuovi alberi sul viale, ma altri 15 saranno piantati anche sulla strada verso via Giordano Bruno.

Gli alberi scelti per viale Galilei sono uguali a quelli utilizzati per i giardini di viale Copernico: si tratta di peri chanticleer, piante da fiore che si prestano alle alberate stradali grazie alle loro caratteristiche di sviluppo (forma, dimensioni, sviluppo radicale, assenza di frutti e colorazione cangiante).



Lo spettacolo degli sbandieratori per inaugurare il nuovo viale Galilei

FIGLINE Sabato il taglio del nastro. Via le barriere architettoniche

di PAOLO FABIANI

SARANNO gli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini ad aprire la 'passeggiata natalizia' propeudeica all'inaugurazione del restyling del viale Galilei a Figline, quel 'viale a monte' dove il Comune ha investito 160mila euro per una serie di interventi sia per metterlo in sicurezza che per abbellirlo e renderlo più funzionale, abbattendo al tempo stesso le barriere architettoniche.

I lavori sono iniziati la scorsa estate. Sabato mattina alle 10,30 in piazza Ficino, con il raduno delle autorità e i cittadini che vorranno partecipare, inizierà la cerimonia che culminerà con il taglio del nastro all'imbocco del viale in piazza Pierallini, davanti alla chiesa di Ponterosso. Quindi, dopo una nuova performance degli sbandieratori si tornerà indietro fino ai giardini della Misericordia dove è previsto uno stop per una breve ristorazione, concludendo la passeggiata, sempre in compagnia degli sbandieratori e delle loro evoluzioni,



presso Villa Casagrande dove verranno allestiti pittoreschi mercati natalizi.

Al di là dell'aspetto folkloristico della manifestazione, che in pratica apre il ciclo delle iniziative organizzate per il Natale, va sottolineata l'intervento che ha interessato il

'viale a monte', iniziato con il rifacimento dei marciapiedi e passaggi pedonali, per renderli fruibili anche a chi muove con una sedia a rotelle: tanto che il collaudo è stato fatto direttamente da un disabile in carrozzina per testare se le misure degli spazi erano idonee.

PRIMA dell'importante test, comunque, erano stati abbattuti i vecchi pini che facevano ombra al viale ma erano ormai diventati pericolosi per l'incolumità dei pedoni, oltre che a sollevare l'asfalto con le loro radici e molti rami a rischio crollo. L'ultima fase dei lavori, conclusi la scorsa settimana, ha riguardato la posa di 135 nuove piante, mentre altre 15 alberature saranno piantate in via Giordano Bruno. «Gli alberi scelti per viale Galilei - precisa una nota del Comune di Figline - sono uguali a quelli utilizzati per i giardini di viale Copernico, si tratta di pericanticleer, piante da fiore che si prestano per le alberature stradali grazie alle loro particolari caratteristiche di sviluppo».



Spaccio di cocaina Tre in manette

IN MANETTE tre albanesi, due per spaccio e uno per detenzione ai fini di spaccio. Oltre a 5mila euro in contanti e a 2 etti di cocaina, i poliziotti hanno trovato un registro dettagliato: accanto alle iniziali le cifre riscosse, dettagli che fanno pensare a un'attività di spaccio quotidiana. L'indagine è stata condotta dal commissariato di San Giovanni con la Mobile. I tre, due di 33 anni e uno di 31 anni, sono stati arrestati a Figline. Durante la perquisizione, addosso al 33enne sono stati trovati 5mila euro in contanti e il registro. In casa di uno dei tre sono stati scoperti due etti di coca nella dispensa della cucina.



Data 06/12/2018 Pagina: 21

Premio Bambagella a Edo Mugnai

IL PREMIO Bambagella, massima onorificenza che il Comune attribuisce ogni anno a una personalità, è stato assegnato a Edo Mugnai, fotografo. La decisione nasce dal contributo che il fotografo figlinese ha dato alla creazione dell'archivio storico, reperendo immagini dall'Ottocento a oggi. L'archivio è entrato a far parte del censimento delle raccolte fotografiche in Italia, gestito dal ministero dei beni culturali.



Gestione del servizio idrico, Sottili e Simoni: "L'Amministrazione ha votato sì, senza mandato del consiglio"

di Glenda Venturini

Critiche dei due consiglieri comunali del Gruppo Misto all'Amministrazione di Figline e Incisa, per aver espresso voto favorevole senza il mandato del Consiglio comunale

I consiglieri comunali del neonato Gruppo Misto di Figline e Incisa, Francesco Sottili e Cristina Simoni, criticano l'Amministrazione sul voto favorevole alla proroga a Publiacqua. "La sindaca Mugnai, in occasione del Consiglio del 29 novembre scorso, aveva detto in sintesi: *Sicuramente il prossimo 4 dicembre sarà l'occasione per approfondire il tema della proroga o meno a Publiacqua. Ripoteremo al Consiglio comunale prima di esprimere un voto.* E invece, nonostante l'appello a non partecipare al voto qualora fosse stata chiamata ad esprimersi rispetto alla proroga e l'ininfluenza del suo voto come peso in Assemblea, la Sindaca Giulia Mugnai, pare tramite l'assessore Silvia Fossati opportunamente delegata, ha votato in conferenza favorvolmente alla proroga del servizio idrico a Publiacqua al 2024".

"La sindaca, esprimendo il consenso alla proroga - è la critica di Sottili - non solo ha votato senza un mandato del Consiglio Comunale di Figline e Incisa, cosa di per sé grave, ma ha di fatto espropriato e raggirato il Consiglio per evitare il dibattito e il legittimo confronto istituzionale. Naturalmente rispetto a un fatto così grave, perseguito grazie anche alla complicità del Presidente del Consiglio Sandro Sarri che ha chiuso il dibattito dopo le parole del Sindaco, non si può sottacere perché tale comportamento è moralmente inaccettabile: si tradiscono le Istituzioni e si privano i cittadini di quella chiarezza che sarebbe stata opportuna per questa decisione".

I consiglieri ricordano che sul tavolo c'erano due sole opzioni: "A - proroga al 2024 con diminuzione delle tariffe, ma senza investimenti; B - scadenza naturale al 2021 con aumento delle tariffe. Ma si è evitato, in nome di un comportamento poco di sinistra, di far prendere una decisione al massimo Organo cittadino, rappresentativo dei cittadini. Con tutto il rispetto, crediamo che di fronte a certi comportamenti, come minimo, ci sia da provare un minimo di vergogna".



Regione e Comitati dei pendolari a confronto, Ceccarelli: "Chiediamo a gestori e Ministero impegni per le criticità"

di Glenda Venturini

Tra i nodi da sciogliere, il raddoppio della Direttissima fra Figline e Firenze, che l'assessore regionale ai trasporti torna a chiedere a gran voce. E intanto sulla linea Aretina la puntualità scende rispetto all'anno precedente: è l'effetto del sovraffollamento di treni di Alta velocità

Il raddoppio della Direttissima sulla linea Aretina, fra Figline e Firenze, per far fronte al sovraffollamento di treni dell'Alta velocità che appesantisce il traffico, con conseguenze anche sui treni regionali, e quelli che i pendolari valdarnesi hanno ribattezzato "inchini": è questa la soluzione chiesta a gran voce da Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale ai trasporti, per le problematiche lamentate dai pendolari valdarnesi.

È una delle considerazioni sul tavolo del confronto avvenuto a Firenze fra Regione Toscana e Comitati dei Pendolari, anche quello del Valdarno. "Chiediamo ai gestori del servizio un grande impegno per il 2019, perché la Toscana ha scommesso fortemente sul ferro e si attende risposte in linea con le aspettative degli utenti", ha spiegato Ceccarelli, raccontando i numeri di questo 2018 che si avvia a conclusione.

"Il 2018 - ha spiegato l'assessore - è stato un anno difficile, ben evidenziato dal dato della puntualità reale, quella percepita dall'utente che tiene conto di tutte le cause senza esclusioni, che è stato pari al 89,3% (nel 2017 era nel 90,8%). Alcuni eventi meteorologici hanno sicuramente penalizzato i risultati dell'andamento generale del servizio. Basti citare il gelicidio di marzo, o i recenti eventi del mese di ottobre. Ma ci sono problemi che non attengono al maltempo, bensì a scelte che si sono fatte a livello nazionale e su queste vogliamo esprimere tutto il nostro dissenso. Il riferimento, in particolare, è alla linea Aretina, per la quale da mesi ci stiamo battendo".

E i numeri della linea Aretina, quella usata ogni giorno dai pendolari valdarnesi, sono chiari: **la media della puntualità reale nel 2018 è stata dell'85,2%, in calo del 3,93% rispetto al 2017** mentre la media regionale ha avuto un calo dell'1,56%. "Abbiamo più volte denunciato l'eccessivo affollamento di treni Av, peraltro assai irregolari nell'andamento e penalizzanti per i treni regionali. Avevamo chiesto un cambio di rotta, una profonda modifica della programmazione nazionale. Per tutta risposta, nel nuovo orario che parte il 9 dicembre troviamo ulteriori servizi aggiuntivi veloci che vanno ad ingolfare ulteriormente la linea direttissima. Ora attendiamo fatti dalle Authority competenti, dopo due lettere inviate, e soprattutto azioni coerenti dal Ministro che aveva promesso speciale attenzione per i pendolari".

Un punto su cui Vincenzo Ceccarelli ha insistito molto: "Quello della linea aretina è un tema irrisolto. A dicembre 2017 c'è stata una crescita del tutto sproporzionata del traffico Av che ha saturato la linea e creato crescenti disagi ad alcuni treni regionali, particolarmente importanti per i pendolari, che percorrono la direttissima. Abbiamo scritto anche alle Authority. Abbiamo fatto incontri con i pendolari e con i gestori evidenziando l'esigenza di correttivi anche a livello di revisione profonda degli orari dei treni Av. Ci erano stati garantiti interventi significativi sull'orario che non sono stati realizzati, mentre si sono inseriti ulteriori treni Av. Questo ci ha indotto a scrivere di nuovo a tutti i soggetti competenti, Authority, Fs e anche al ministro Toninelli".

"Proprio il ministro ha più volte affermato di voler mettere al centro il tema dei pendolari e quindi ci attendiamo scelte coerenti con questa proponimento. Ci aspettiamo, inoltre, che siano sbloccati prima possibile i lavori per il sottoattraversamento di Firenze e che sia rapidamente definito il progetto per il raddoppio della direttissima nel tratto Firenze-Figline Valdarno".



CHIANTI I DATI IN UN CONVEGNO

«Nostra agricoltura e nostra industria unite per il futuro»

di ANDREA SETTEFONTI

METALMECCANICA e agricoltura, due facce dello stesso territorio, il Chianti. Mondo industriale e mondo agricolo possono perfettamente convivere e essere in sinergia l'uno dell'altro. Sono

PODIO
Terzo posto per numero di addetti metalmeccanici della provincia fiorentina

questi i temi al centro del seminario organizzato ieri a San Casciano dalla Fiom Cgil dal titolo «Non solo Chianti, la metalmeccanica a misura di territorio». Ha sottolineato Antonio Puoti, responsabile Fiom Cgil di Firenze per l'area Chianti: «C'è una stretta connessione tra manifattura, agricoltura e territorio. Basti pensare alla camperistica, con camperista che viene a vedere dove è prodotto il mezzo che ha acquistato».

«C'È POI connessione forte – prosegue Puoti – tra metalmeccanica e aziende agricole tanto che una non può fare a meno dell'altra, a partire dalle vasche di acciaio per i vini, tutti i macchinari agricoli per la coltivazione della terra e per la cantina, e quelli per Polio. Mi piace pensare che quando si stappa una bottiglia di vino, nella filiera di produzione c'è anche il saper fare di un metalmeccanico».

I DATI elaborati dalla Fiom Cgil mostrano come il Chianti sia il terzo territorio, nella provincia di Firenze, per numero di addetti nel settore metalmeccanico, prima di realtà come il Valdarno e la Valdisieve. Nei sei comuni dell'indagine, ovvero a Bagno a Ripoli, Barberino, Greve, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle, trovano sede 526 aziende del settore metalmeccanico che danno lavoro a 4.151 persone. Di questi dipendenti, il 67% (pari a 2.793) è sindacalizzato, soprattutto distri-



Progetto

E in Valdarno parte corso per 25 giovani

SLITTA al 15 gennaio il termine ultimo per iscriversi al corso di formazione per 25 giovani promosso dal Comune di Figline e Incisa che unisce istituzioni e aziende del territorio per permettere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore metalmeccanico. Info comunefiv.it/destinazione lavoro

buiti nelle imprese più grandi.

IMPORTANTE e da sottolineare è il legame tra mondo manifatturiero e imprese agricole se si pensa che sono 250 i dipendenti, divisi su 7 aziende, che producono macchine per l'agricoltura, mentre per rimanere in tema di territorio e turismo, sono 750 i dipendenti delle 2 aziende della camperistica. Come ha sottolineato il sindaco di San Casciano, Massimiliano Pescin. «L'industria – ha detto nel corso del convegno – è necessaria per dare continuità allo sviluppo dell'agricoltura e del nostro territorio. Il Chianti soprattutto non può fare a meno dell'industria. Il Chianti non è soltanto un luogo paradisiaco e non si può basare soltanto sull'agricoltura».



Data 07/12/2018 Pagina: 25

FIGLINE, MOSTRA DI PRESEPI 'RICICLATI'

VERRÀ inaugurata domani pomeriggio in piazza Ficino a Figline, la mostra dei presepi realizzati con materiali di recupero e allestita dal Calcit del Valdarno fiorentino per l'intero periodo natalizio. L'ingresso è gratuito.



Lavori e senso unico alternato sulla Regionale e a Lagaccioni

di Glenda Venturini

Si tratta di due diversi cantieri: da lunedì si aprirà quello di Publiacqua sulla Sr69, fra Restone e Porcellino, che rimarrà aperto per dieci giorni. Per tre giorni invece lavori Fastweb a Lagaccioni

Due cantieri con senso unico alternato stanno per aprirsi nel territorio comunale di Figline e Incisa.

Il primo, da lunedì 10 gennaio, sarà per lavori di

Publiacqua nel tratto di SR 69 che va dal Restone al Bivio del Porcellino: nel tratto viene istituito il senso unico alternato, in orario dalle 8,30 alle 18,30. Nel dettaglio, si tratta di scavi funzionali all'installazione di una nuova tubazione su un tratto lungo 660 metri della Strada Regionale 69, in direzione Arezzo. Il termine dei lavori è previsto per il 21 dicembre.

Il secondo cantiere invece è in vigore da domenica 9 a martedì 12 dicembre (per una proroga di lavori a carico di Fastweb) e sarà istituito il senso unico alternato anche in località Lagaccioni. In entrambi i casi la circolazione sarà regolata da impianti semaforici e il limite di velocità nell'area cantiere sarà fissato a 30 km/h.



“Il cerchio e le nuvole”: inaugurata in Palazzo Pretorio la mostra su Lorenzo Bonechi

di Monica Campani

Fino al 6 gennaio una galleria con le opere giovanili dell'artista figlinese scomparso nel 1994

E' stata inaugurata e resterà aperta fino al 6 gennaio “Il cerchio e le nuvole. Lorenzo Bonechi della Giovinezza”, la mostra promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno con il supporto di Eletto Art Tour e la collaborazione di Lions Club Valdarno Host e Caverni Assicurazioni.

L'intento dei curatori, in particolare di Giovanna Uzzani, era infatti quello di mettere in relazione il Bonechi ventenne con i ragazzi di oggi. Per questo è nata anche una sinergia con l'Accademia delle Belle Arti di Firenze, palestra formativa di Lorenzo Bonechi, che ha aderito con entusiasmo al progetto chiedendo ai suoi studenti di interpretare l'eredità dell'artista figlinese attraverso la realizzazione di opere a lui ispirate. Ne sono arrivate 70, che saranno giudicate da una commissione interna prima di esser trasmesse al Comune. Solo in 10 andranno in finale (sabato prossimo a Casa Petrarca) e il primo classificato si aggiudicherà 2000 euro.

“Il cerchio e le nuvole è un progetto a cui l'Amministrazione tiene molto – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai -. Non è solo una galleria con le opere giovanili di Bonechi, ma un'occasione di studio e di conoscenza per altri giovani dell'Accademia, quindi c'è un forte e profondo valore formativo. In queste opere troviamo rimandi più o meno espliciti al suo territorio di provenienza, un marcato richiamo identitario che lo accompagna con tratti ben definiti durante il periodo della sua formazione, negli anni in cui da un lato si appassiona all'arte sacra e ai maestri del '300 e del '400 toscano e dall'altro incarna i sentimenti della sua generazione. Per Figline e Incisa è quindi motivo di orgoglio poter ospitare queste opere e renderle visibili ai visitatori in uno spazio espositivo curato nei dettagli, anche grazie a documenti audio e video”.

La mostra - che sarà visitabile gratuitamente fino al 6 gennaio il venerdì, il sabato e la domenica in orario 10-13 e 17-19, ad eccezione del 15 dicembre, quando l'apertura sarà solo mattutina - comprende opere provenienti da collezioni private, risalenti ad un periodo compreso tra il 1974 e il 1982 e, quindi, al Lorenzo ventenne.



Inaugurato il nuovo viale Galilei con gli Sbandieratori e i Babbi Natale de "Il sorriso di Enrico"

di Monica Campani

Stamani il taglio del nastro e le prime iniziative per grandi e piccini

Inaugurato nella mattina il nuovo viale Galilei di Figline, meglio noto come "viale a monte", dopo il profondo restyling partito la scorsa estate per un importo complessivo di 160mila euro. L'iniziativa ha preso il via alle 10,30: da Villa Casagrande è partita la passeggiata insieme agli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini e ai Babbi Natale dell'associazione "Il Sorriso di Enrico", che hanno accompagnato tutti i partecipanti fino a viale Galilei (lato piazza Pierallini), per il taglio del nastro alla presenza della sindaca Giulia Mugnai. **La passeggiata è proseguita poi fino ai giardini**, dove la Misericordia ha servito ai presenti biscotti, thè caldo e caffè, per poi terminare a Villa Casagrande.

"E' un momento di grande festa per Figline, perché inauguriamo un viale a cui i cittadini sono molto affezionati e di cui, con questo progetto di riqualificazione, abbiamo migliorato l'aspetto, la sicurezza, la fruibilità e l'accessibilità - ha commentato il sindaco Mugnai -. Ecco perché abbiamo chiesto la collaborazione di cittadini e associazioni come parte attiva di questa giornata inaugurale che, in pieno spirito natalizio, accompagnerà tutti da mattina a sera con pause ristoro, spettacoli, animazioni per grandi e piccini, shopping e mercatini natalizi".

L'intervento nel viale Galilei è iniziato con il rifacimento dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali, con l'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche e di sostituire le 35 alberature pericolose presenti. L'ultima fase dei lavori, pochi giorni fa, ha interessato la posa di 135 nuovi alberi sul viale, ma altri 15 saranno piantati anche sulla strada verso via Giordano Bruno.

Gli alberi scelti per viale Galilei sono uguali a quelli utilizzati per i giardini di viale Copernico: si tratta di peri chanticleer, piante da fiore che si prestano alle alberate stradali grazie alle loro caratteristiche di sviluppo (forma, dimensioni, sviluppo radicale, assenza di frutti e colorazione cangiante).



Data 09/12/2018 Pagina: 21

FIGLINE INCISA Sfiducia al sindaco

LE OPPOSIZIONI consiliari hanno presentato una mozione di sfiducia a carico del sindaco Giulia Mugnai, che nell'assemblea dell'Ato dove si doveva decidere per il rinnovo della concessione a Publiacqua, «ha votato a favore del rinnovo non tenendo conto delle decisioni del consiglio comunale». Hanno firmato Simone Lombardi, Lorenzo Omar Naimi, Valentina Trambusti, Roberto Renzi, Cristina Simoni e Clizia Gheri, rappresentanti di tutti i gruppi di minoranza a Figline e Incisa. La mozione deve essere discussa entro il 7 gennaio.



Data 09/12/2018 Pagina: 21

FIGLINE, LAVORI IN CORSO E SENSI UNICI

DA DOMANI al 21 dicembre, a causa di lavori Publiacqua, senso unico sulla Regionale 69 fra Restone e il Porcellino dalle 8,30 alle 18,30. E ancora da oggi a martedì senso unico nei Lagaccioni a causa di lavori a carico di Fastweb.



Proroga a Publiacqua: sei consiglieri di opposizione presentano mozione di sfiducia a Mugnai per il voto favorevole

di Glenda Venturini

I gruppi di IdeaComune, Movimento 5 Stelle, Salvare il Serristori, Forza Italia - UdC, Alternativa Libera e la consigliera del Gruppo Misto Simoni chiedono al Consiglio Comunale di revocare la fiducia alla Sindaca "per aver votato a favore non rispettando la mozione consiliare che la impegnava a passare attraverso consigli comunali aperti"

Sei consiglieri dell'opposizione a Figline e Incisa hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti della sindaca Giulia Mugnai, perché l'Amministrazione ha espresso nella Conferenza dello scorso 4 dicembre il voto favorevole alla proroga a Publiacqua, senza essere prima passata dal confronto in Consiglio comunale. I consiglieri comunali che hanno sottoscritto la richiesta sono Simone Lombardi (ideaComune), Lorenzo Naimi (Movimento 5 Stelle), Valentina Trambusti (Salvare il Serristori), Roberto Renzi (Forza Italia-Udc), Cristina Simoni (Gruppo Misto) e Clizia Gheri (Alternativa Libera).

"Le azioni del Sindaco Giulia Mugnai in più di un'occasione non sono state in linea con gli indirizzi politici indicati dal Consiglio Comunale attraverso delibere legittimamente approvate", si legge nel testo della mozione di sfiducia. "Nella seduta di Consiglio del 6 giugno 2018 era stata approvata la Mozione sulla Gestione del servizio idrico integrato, che aveva come impegno per il Sindaco quello di sottoporre alla discussione e all'approvazione del Consiglio, con sedute aperte ai cittadini, qualsiasi atto relativo a variazioni o decisioni future sulla gestione del servizio idrico integrato", ricordano i consiglieri.

"Nella seduta del 29 novembre il Sindaco informava dell'imminente assemblea dei soci di publiacqua del 4 dicembre, e i consiglieri Naimi, Lombardi, Trambusti, Simoni, Renzi, Sottili richiedevano al Presidente Sarri la convocazione di un Consiglio Comunale Aperto per il 3 dicembre: richiesta formalizzata e verbalizzata alla presenza del Sindaco". Nonostante questo, il Consiglio non è stato convocato e "il 4 dicembre il delegato del Sindaco Mugnai ha partecipato all'assemblea dei soci di Publiacqua esprimendo voto favorevole alla proroga della concessione a Publiacqua per la gestione del servizio".

"Tale espressione di voto - rimarcano gli esponenti di opposizione - non è stata preceduta dall'approvazione del Consiglio Comunale, né è stata preceduta da un

Consiglio Aperto in cui poter ascoltare anche il parere dei cittadini in merito". Da qui la richiesta di mettere al voto la mozione di sfiducia alla sindaca, che dovrà essere discussa entro il 7 gennaio prossimo.